



CESENATICO



CONSIGLIO COMUNALE

Bilancio, i conti tornano ma resta lo scontro in aula sulle scelte future

Avanzo da 5,4 milioni e debito in calo, ma l'opposizione attacca: «Manca una visione per la città»

CESENATICO

GIULIA BONINI

Conti in ordine per il Comune, dibattito politico che si anima. Martedì scorso il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2025 e la variazione al bilancio 2026-2028 con 9 voti favorevoli e 4 contrari, al termine di una seduta incentrata sull'utilizzo dell'avanzo e sulle priorità per la città.

I numeri delineano un quadro positivo: l'indebitamento è sceso a poco più di 35 milioni di euro, in calo rispetto agli oltre 60 milioni del 2016, mentre l'avanzo disponibile si attesta a 5,4 milioni di euro. Risorse che saranno destinate a interventi su scuole, viabilità e mobilità ciclabile, oltre che a progetti di riqualificazione urbana.

Tra questi, spicca la rigenerazione dell'ex Lavatoio in Largo San Giacomo come polo laboratoriale per il restauro di imbarcazioni storiche, per un valore complessivo di cir-

ca 3,5 milioni di euro, finanziati in larga parte dal Ministero del Turismo. Un progetto indicato dalla maggioranza come strategico per la città, con l'obiettivo di creare uno spazio polifunzionale tra cultura, socialità e valorizzazione della tradizione locale. Tra i banchi della maggioranza, il capogruppo del Partito democratico, Mario Drudi, ha sottolineato la solidità dei conti, base essenziale per costruire il futuro, e la necessità di una gestione prudente ed equilibrata in un contesto economico incerto, segnato dai conflitti internazionali.

Di carattere opposto le valutazioni dell'opposizione, che ha bocciato il rendiconto - ritenuto privo di una visione strategica - e criticato l'uso dell'avanzo principalmente per coprire spese già previste e interventi di manutenzione ordinaria. La minoranza ha inoltre evidenziato il progressivo cambiamento del tessuto commerciale, con la chiusura di attività storiche



Tra i temi dibattuti in Consiglio la rigenerazione dell'ex Lavatoio per 3,5 milioni di euro

lungo i principali viali cittadini, come viale Carducci, che rischia di incidere sull'identità di Cesenatico come borgo marinaro a forte vocazione turistica.

Nel dibattito è emerso anche il tema dell'autovelox, richiamato durante la discussione sui debiti fuori bilancio legati a sentenze su ricorsi contro sanzioni. Dall'opposizione è

stata sollevata la questione dei rimborsi e della legittimità degli accertamenti, riportando l'attenzione su una questione particolarmente sentita tra i cittadini.

Accanto al rendiconto, il Consiglio ha approvato all'unanimità il nuovo regolamento per l'utilizzo delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico, in-

troducendo criteri aggiornati per rispondere alla crescente domanda di associazioni e società sportive, a conferma del ruolo centrale dello sport nella vita della comunità.

La seduta si è quindi chiusa con il via libera ai conti, ma resta aperto il confronto politico sulle scelte dell'amministrazione e sulle prospettive per il futuro della città.